



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISSIS TEODOSIO ROSSI

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Artistico

Istituto Tecnico Industriale – Istituto Professionale per l'Agricoltura

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Prot. n. 2998 del 26/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALLA DSGA
AL PERSONALE ATA

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025- 2028.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", cd della "Buona scuola" che, tra l'altro, ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO, in particolare l'articolo 1, della suddetta Legge 107/2015 che, ai commi 56-59, introduce il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), quale principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana;

PRESO ATTO che ai commi 12-17, dell'art.1, la su citata Legge 107 prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre (e comunque non oltre la data di inizio delle iscrizioni al nuovo anno scolastico) il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;

VISTO il R.A.V. dell'Istituto;

VISTO il precedente PTOF del triennio 2022-2025;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
PRESO ATTO dei Progetti approvati all'Istituto, nell'ambito del suddetto Piano, da avviare e in corso di svolgimento, che di seguito si elencano:

- (D.M. 170/2022) Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
- (DM 65/23) Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali
- (D.M. 66/2023) Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali
- (D.M. 19/2024) Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati";

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli Enti pubblici e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli studenti;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge 107 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano dell'Offerta Formativa le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- le risorse umane e materiali rese disponibili con i Progetti del PNRR realizzati, o in via di realizzazione, nell'ambito prioritario della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica, alla dotazione di strumentazioni didattiche e di ambienti di apprendimento innovativi, alla formazione del Personale scolastico, all'internazionalizzazione della cultura e al potenziamento delle competenze di base e delle STEM, negli studenti e nelle studentesse;

VALUTATO prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTO i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM:

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** rivolto al Collegio dei Docenti, orientativo per la compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa del triennio 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione che il Collegio Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad elaborare, secondo principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza propri delle pubbliche amministrazioni, per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto entro i termini fissati dagli ordinamenti e dalla citata nota M.I.M. per l'anno in corso e dal Piano annuale delle attività.

PRECISA CHE

- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità e definisce e struttura processi e azioni attraverso i quali, nel corso del triennio, esplica il suo ruolo istituzionale e sociale, proponendosi come riferimento sul territorio per l'educazione delle giovani generazioni, della promozione della cultura e della ricerca nell'ambito delle discipline e delle tematiche che ne caratterizzano il profilo.
- Il Piano costituisce, inoltre, un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua dei curricula, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.
- **Il PTOF, in particolare definisce:**
 - _ La strutturazione principale del curriculum dell'Istituto per tutte le discipline oggetto di valutazione.
 - _ La valutazione degli apprendimenti, i criteri e le modalità adottate.
 - _ L'impostazione metodologico-didattica.
 - _ Le modalità adottate per l'innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali.
 - _ La progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare.
 - _ Le scelte logistico-organizzative.
 - _ Le attività per la promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane attraverso le quali l'Istituto intende perseguire l'obiettivo del successo formativo e della crescita personale e sociale di ciascun alunno. Le azioni di coinvolgimento e fattiva collaborazione delle risorse umane per la costituzione di una autentica comunità professionale, caratterizzata da un clima relazionale umano e professionale positivo.
 - _ Le modalità di comunicazione scuola-famiglia utili a favorire un approccio il più possibile sinergico e collaborativo con il fine ultimo del soddisfacimento dei bisogni formativi, educativi e personali di ciascun alunno.
- Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

PER QUANTO SU PREMESSO

1. ai fini dell'elaborazione del documento, il Collegio docenti articola il PTOF tenendo conto non solo del rispetto della normativa vigente, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo ha contribuito a costruire l'immagine positiva dell'Istituto e a definirne

- **sia la mission:**

l'ISS Teodosio Rossi è una scuola con una solida identità che nel tempo evolve e si rinnova; gli studenti e le studentesse che scelgono di iscriversi alla nostra scuola entrano a far parte di una comunità che condivide il desiderio di apprendere, coltivare la propria intelligenza, crescere in un luogo aperto alla conoscenza del mondo attraverso lo studio e l'esperienza; la scuola promuove lo sviluppo dei talenti e la crescita individuale e sociale di ciascuno secondo principi di autonomia, uguaglianza, lealtà, collaborazione; la scuola guida la crescita personale e culturale dei suoi studenti e studentesse in un percorso articolato nel quale lo studio delle discipline intreccia contributi esterni e trasversali perché al termine del quinquennio i ragazzi possano sentirsi pronti ad affrontare i percorsi futuri con un patrimonio di competenze solido, ricco e versatile; tutta la comunità scolastica si impegna perché dalla scuola questo patrimonio si trasferisca alla società con la consapevolezza che alle nuove generazioni sarà in breve tempo affidata la responsabilità di pensarne e gestirne il futuro;

- **che la vision:**

il nostro progetto è quello di una Scuola che è parte del patrimonio della Città e del Comprensorio e che, per la sua poliedricità culturale, relativa ai diversi Indirizzi e articolazioni di studio che la compongono e integrano, vuole essere luogo di innovazione e confronto, aperto a una prospettiva globale, plurale, interdisciplinare, nella consapevolezza che la tradizione classica e la riscoperta delle origini deve saper interagire con la cultura scientifica e tecnologica per una formazione aperta, completa e moderna, spendibile nella società di oggi.

2. Il Collegio Docenti, nella progettazione curricolare ed extracurricolare, terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze, conoscenze e abilità, al fine di trovare un criterio unificante del sapere e al contempo personalizzare l'apprendimento; per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali;
- d) Potenziamento delle competenze espressive e comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- g) Prevenzione della violenza di genere;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

3. Nella progettazione, inoltre, dovrà trovare spazio una significativa attenzione agli aspetti tipicamente più educativi al fine di migliorare negli alunni il comportamento, la consapevolezza e la motivazione nel loro percorso scolastico, potenziando in loro le capacità critiche e le competenze di cittadinanza attiva.

LINEE DI INDIRIZZO

Il documento di riferimento, per l'elaborazione del PTOF 2025-28, è il PTOF 2022-25, con il quale si pone in continuità oltre a tutte le normative citate in premessa. Pur recependo i pregressi aggiornamenti annuali, l'atto di indirizzo prevede una generale revisione del Piano perché risulti idoneo ad avviare il nuovo triennio a partire da uno scenario che si presenta oggi nettamente differente da quello progettato tre anni fa, all'uscita dalla pandemia. Fortissimo è oggi l'impulso all'innovazione che investe la scuola con l'epocale avanzamento delle tecnologie digitali e con la diffusione dell'intelligenza artificiale. In quest'ottica, per governare l'impatto sulla didattica sarà necessaria una graduale revisione degli elementi costitutivi del PTOF, a partire dai curricoli disciplinari (integrazione con i curricoli per l'orientamento, l'educazione civica e digitale già in uso nell'Istituto) fino alla progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa (integrazione con la progettualità del PNRR-Missione 4) e alla revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione (rispondenza a disposizioni normative). Sull'elaborazione del documento per il triennio 2025-28 si ritiene di fornire le seguenti indicazioni quali linee di indirizzo generali che derivano dal percorso di riflessione condotto dalle diverse componenti della scuola, dalle evidenze raccolte, dalle criticità e dalle opportunità che emergono dal RAV, dall'esigenza di rispondere a bisogni formativi in costante evoluzione in uno scenario nel quale la conoscenza assume forme inedite e si manifesta secondo linguaggi nuovi.

• **Curricolo, valutazione, approccio metodologico**

- Attivare la diffusione delle buone pratiche che rappresentano il valore aggiunto dell'Istituto perché divengano patrimonio comune, superando, nel rispetto delle peculiarità di ogni Indirizzo, il confine delle classi e delle sezioni per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e del successo scolastico; in particolare favorire, anche attraverso la collaborazione tra docenti della stessa o di diverse discipline, l'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi propri dell'epoca digitale nella quale viviamo;
- Rivedere i singoli curricoli disciplinari aggiornandoli per quanto possibile allo scenario attuale in termini contenutistici, metodologici, strumentali, valutativi; individuare momenti di condivisione dei processi valutativi interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti;
- Cogliere e sistematizzare i cambiamenti in essere nella società contemporanea, per individuare possibili linee di sviluppo nell'Orientamento e nell'Educazione civica, nell'ottica definita del nuovo umanesimo per l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- rivedere le modalità di valutazione dell'Educazione Civica valorizzando attività e comportamenti che ne denotino l'acquisizione; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di utilizzo e tenuta degli spazi comuni, anche con un ruolo attivo degli studenti; definire le policy di Istituto sul contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- Promuovere la diffusione di metodologie didattiche che prevedono l'attivazione e il protagonismo degli studenti lasciando spazio residuale alla modalità trasmissiva a favore di modalità attive, interattive e immersive più vicine agli stili di apprendimento degli studenti e ad un approccio efficace al problem solving; favorire l'approccio emozionale e empatico all'apprendimento e all'instaurazione di dinamiche di gruppo positive e costruttive;
- Integrare nella didattica i nuovi saperi e i nuovi linguaggi, operando il raccordo tra le discipline ordinamentali in un'ottica interdisciplinare e tra queste e il curricolo digitale per favorire l'acquisizione della nuova grammatica digitale, del concetto di cultura digitale stimolando consapevolezza e responsabilità, nell'ottica di un proficuo e corretto esercizio della cittadinanza digitale; stimolare la riflessione sui principi etici implicati con particolare riferimento agli sviluppi dell'intelligenza artificiale;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei

doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;

- Aggiornare la sezione relative all'inclusione scolastica e alla personalizzazione dei curricoli in termini di supporto agli alunni in difficoltà e in particolare a quanti abbiano disturbi dell'apprendimento, disabilità, o situazioni di disagio - anche temporaneo - sia attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato che attraverso la condivisione di protocolli rispondenti alle casistiche più frequenti, valutando le opportunità aperte dalla didattica digitale integrata; individuare strumenti di analisi e protocolli di supporto anti-dispersione scolastica; prevedere azioni di supporto agli studenti che si trovino in condizioni di ospedalizzazione o cura domiciliare;

• **Autovalutazione e Piano di miglioramento**

Per quanto attiene lo sviluppo triennale del PTOF, a partire dall'analisi del precedente triennio:

- nel Rapporto di autovalutazione identificare opportunità e vincoli presenti, e definire un numero limitato di priorità e traguardi che facciano riferimento a evidenze effettivamente osservabili e misurabili e che siano, soprattutto, significativi e raggiungibili;

- parimenti, per il Piano di miglioramento che costituisce parte integrante del PTOF, tradurre i percorsi in strumenti concreti di progettazione delle azioni programmate dal Collegio docenti e presidarli fattivamente con figure di sistema in grado di seguirne puntualmente l'andamento, valutarne e dividerne i risultati sia nell'ottica del miglioramento continuo che ai fini della rendicontazione sociale;

• **Progettazione dell'offerta formativa**

- Mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le scelte curricolari, le attività di recupero e potenziamento sostegno, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, l'utilizzo delle risorse del PNRR, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme;

- Farsi promotore della cultura umanistica e della valorizzazione del patrimonio culturale sia attraverso l'attivazione di specifici percorsi nelle discipline di indirizzo, anche in raccordo con la Rete nazionale dei Licei classici, che attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e l'esperienza diretta condotta in collaborazione delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione;

- Individuare tra i progetti di ampliamento curricolare e extra curricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato, nell'arco del triennio; ampliare le esperienze in ambito scientifico e tecnologico perché siano incrementate le relative competenze, di importanza strategica per il futuro professionale degli studenti e delle studentesse;

• **Innovazione e nuovi scenari**

- Attivare in tutte le classi percorsi trasversali e/o disciplinari nei quali le modalità innovative affianchino quelle tradizionali, in grado di coinvolgere e soddisfare i bisogni degli studenti e delle loro famiglie;

- Rafforzare ulteriormente la progettualità dell'Istituto nel campo delle lingue straniere consolidando e, in presenza di una concreta richiesta dell'utenza, estendendo i progetti Cambridge e il Programma EsaBac (Doppio Diploma);

- Estendere gradualmente l'utilizzo della metodologia CLIL, con priorità per il quinto anno di corso, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento;

• **Orientamento e PCTO**

- Attivare Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento incrementando per gli studenti del triennio le esperienze significative, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio e con gli istituti universitari e di ricerca;
- Implementare il Curricolo dell'Orientamento e i moduli di orientamento di trenta ore fin dalla classe prima tenendo conto in prima istanza delle proposte provenienti dall'Università quale principale bacino degli studenti in uscita e delle realtà del territorio che possano rappresentare per gli studenti e le studentesse una fonte di informazione e di ispirazione per le loro scelte future;
- Individuare percorsi di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare tra studenti (già ampiamente presenti nell'offerta formativa dall'Istituto) sia dando impulso al loro protagonismo, creando momenti e luoghi di dibattito nei quali proporre e progettare iniziative di loro interesse in grado di migliorare la capacità di collaborare, condividere valori e promuoverli nel territorio svolgendo un ruolo attivo e dinamico;
- Rafforzare ulteriormente le attività di orientamento in uscita, per favorire scelte consapevoli sul futuro lavorativo e professionale degli studenti e, in entrata, informarli sulle opportunità offerte dall'Istituto; prevedere azioni di didattica orientativa fin dal biennio con aperture al mondo del lavoro e delle professioni incentivando la scoperta delle attitudini e dei talenti, anche con attività extracurricolari mirate.
- stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle materie STEM e per i percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline che già attualmente rappresentano una scelta preferenziale per gli studenti diplomati nell'Istituto, ma che possono essere incrementate per la positiva ricaduta sul sistema e sulle opportunità di realizzazione personale e lavorativa;

• **Formazione del personale**

Il PTOF deve contenere un piano funzionale tanto alla crescita della comunità professionale quanto a soddisfare i bisogni degli studenti con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano la fase storica e la fase della vita che attraversano negli anni di frequenza. Il Piano deve prevedere la formazione in servizio del personale che riguardi prioritariamente i seguenti ambiti.

Per tutto il personale Docente e ATA la formazione obbligatoria su:

- Sicurezza sul lavoro, in riferimento al D.Lgs 81/2008;
- Privacy e trattamento dei dati personali, in riferimento al GDPR 679/2018.

Per i Docenti:

- Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica;
- Utilizzo delle strumentazioni/spazi laboratoriali in dotazione all'Istituto;
- BES, DSA, DA normativa di riferimento e didattica inclusiva e contro la dispersione;
- Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe;
- Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;
- Formazione linguistica e CLIL;
- Altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.

Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

- Contratti pubblici e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le RTS;
- Gestione del sito web della scuola e delle piattaforme didattiche;
- Gestione delle piattaforme didattiche;
- Funzionalità e sicurezza dei laboratori;
- Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- Supporto tecnico all'attività didattica dell'area di competenza.
- Comunicazione e relazione con il pubblico;
- Competenze digitali di base;

• **Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione**

- Fare un piano di utilizzo delle opportunità offerte dal territorio attraverso la fruizione dell'offerta culturale, sportiva, sociale, promuovendo il protagonismo degli studenti e un ruolo attivo e propositivo;
- individuare criteri generali per la programmazione di visite guidate, viaggi di istruzione e stage nei diversi anni di corso, inquadrandoli all'interno di un percorso di preparazione idoneo a rendere l'esperienza del viaggio una opportunità di accrescimento culturale e personale oltre che di acquisizione di specifici obiettivi;
- Supportare le famiglie nelle scelte autonome di mobilità all'estero, in particolare quando si svolgono in periodo di attività didattica, perché l'iniziativa individuale possa completare l'offerta scolastica e rappresenti una concreta occasione di crescita per gli studenti e le studentesse;
- Operare una revisione del protocollo di mobilità all'estero e degli strumenti ad esso correlati adattandolo alle effettive condizioni nelle quali tale importante opzione del percorso degli studenti viene agita.

• **Risorse dell'Istituto**

- Messa a regime degli spazi laboratoriali che sono stati oggetto di rinnovamento con i fondi del PNRR, e delle dotazioni digitali presenti in tutte le classi, con l'adattamento delle scelte metodologiche e didattiche e l'apertura verso i nuovi linguaggi per migliorare l'apprendimento e rendere il clima generale più accogliente e vivo;
- Valorizzazione delle risorse dell'Istituto e in particolare della biblioteca come luogo fisico e di tutto il patrimonio librario, documentale e archivistico, con il fine di preservarlo nel tempo e ampliarlo; rendere la comunità del Liceo un promotore della vita culturale del territorio di riferimento e offrire, in raccordo con enti e soggetti preposti, una esperienza di PCTO altamente qualificata e stimolante.
- Tenere presente per ciò che concerne l'aula magna che la sala è attualmente adibita ad un uso limitato e che può ospitare al massimo 99 persone ma che nel periodo di vigenza del PTOF sarà verosimilmente realizzata la ristrutturazione che permetterà di svolgere al suo interno attività di tipo teatrale, musicale, convegnistica che potranno entrare a far parte dell'O.F.;

• **Linee di indirizzo organizzativo**

L'apprendimento è al centro della cultura organizzativa: la scuola è una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa, le accresce e le implementa rendendole patrimonio comune. In questa visione organizzativa la leadership è necessariamente diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi e fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Occorre pertanto che le attività dei diversi organi collegiali trovino una funzionale organizzazione e integrazione reciproca, in particolare:

- nei Consigli di classe individuare le figure di riferimento: coordinatore di classe e per l'educazione civica, tutor di PCTO;
- nell'organico potenziato tenere conto della necessità di:
 - posti o ore da destinare a esoneri/semiesoneri dei collaboratori del D.S.;
 - ore da destinare al presidio di assi portanti dell'Offerta formativa (XXXXXXXXXX)
- le modalità operative dei Dipartimenti disciplinari devono favorire il confronto a livello culturale, metodologico, docimologico e tecnico-operativo; il coordinamento interno deve garantire che l'offerta formativa elaborata dal Collegio docenti sia effettivamente erogata in modo equo e che i medesimi criteri valutativi vengano applicati da tutti i docenti della stessa disciplina senza che vengano a determinarsi macroscopiche differenze o approcci discrezionali;
- il coordinamento tra i Dipartimenti disciplinari, anche attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche e/o FF.SS. deve favorire l'elaborazione di proposte pienamente rispondenti alla cornice istituzionale e coerenti con gli obiettivi e le priorità dell'Istituto; si evidenzia la carenza di presidio dei processi valutativi

Conclusioni

L'identità forte e consolidata del nostro Istituto costituisce un valore imprescindibile. L'aggiornamento del PTOF per il triennio 2025-28 a partire da quanto fin qui espresso, oltre che come indicazione, vuole essere spunto di riflessione in questa peculiare congiuntura nella quale le sfide educative e didattiche si sono fatte straordinarie e affrontarle richiede un approccio che deve essere profondamente aggiornato rispetto al passato in termini di metodologia e innovazione. Si tratta ora di dare nuova coerenza alla visione d'insieme, ai valori, alle idee, alle pratiche didattiche, nella consapevolezza che è un'operazione complessa e che richiede oltre che un processo di sedimentazione, analisi e riflessioni ancora non compiute. A tal fine, in sede di aggiornamento annuale sarà possibile apportare le necessarie integrazioni e correttivi. Il Piano dovrà essere elaborato e depositato sulla piattaforma ministeriale a cura della F.S. e della Commissione a ciò preposta individuata dal Collegio entro il mese di dicembre e sempre entro la stessa scadenza dovrà essere portato all'esame del Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Resto a disposizione del Collegio docenti e delle diverse figure di sistema che a vario titolo partecipano alla stesura del documento, ringraziando per l'impegno, la creatività e ogni valido contributo che quotidianamente mettono a disposizione della comunità scolastica.

La Dirigente Scolastica
Anna Maria Bilancia

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale norme ad esso annessi